



Al Direttore Generale della Banca d'Italia
dr. Salvatore Rossi

Egregio Direttore Generale,

lo scorso 2 marzo sono stati illustrati ai Sindacati i contenuti della nuova Convenzione da Lei sottoscritta con Sidief Spa per regolare la gestione del patrimonio immobiliare a suo tempo conferito.

Le condizioni a cui gli alloggi verranno locati ai colleghi e ai pensionati della Banca sono state riviste in senso peggiorativo, sia sotto l'aspetto economico che sotto quello della fornitura di servizi, al punto che potrebbero non distinguersi più da quelle praticate a terzi.

Quando fu sottoscritta la precedente Convenzione, il 18 luglio 2013, proprio a ridosso del conferimento degli immobili che avvenne con decorrenza 1.1.2014, ci fu assicurato che le condizioni per gli inquilini non sarebbero cambiate e che neppure il trattamento normativo ed economico dei portieri ex Banca d'Italia avrebbe subito modifiche *in peius*.

Ciò non è stato confermato, per nessuno dei due aspetti, nel rinnovo della Convenzione.

Dal nostro punto di vista le modifiche introdotte fanno scomparire completamente il concetto di *social housing*, che aveva fin qui contraddistinto la politica sugli immobili, e fanno cadere quel concetto alto di responsabilità sociale che un'Istituzione come la Banca d'Italia dovrebbe tenere nei confronti di lavoratori "deboli" come sono i portieri degli stabili.

Si è creato così un fortissimo e motivato malcontento tra gli inquilini, una gravissima preoccupazione sul futuro dei lavoratori e una crisi di credibilità nella interlocuzione tra Banca e Sindacati.

Durante la riunione, infatti, sono apparse labili, ove non contraddittorie, le motivazioni che hanno indotto la Banca e Sidief a peggiorare le condizioni contrattuali delle locazioni degli immobili che erano a garanzia del TQP.

In relazione a quanto esposto, Le chiediamo un incontro sulla policy che la Banca intende adottare nei rapporti con Sidief e, più in generale, nella gestione di un patrimonio immobiliare che resta comunque di proprietà della Banca in quanto azionista unico di Sidief.

L'incontro sarà utile per riportare il livello della discussione dentro i canali di una coerente interlocuzione con i rappresentanti dei lavoratori basata su principi di trasparenza, *accountability* ed equità dei comportamenti.

Un cordiale saluto.

Roma, 8 marzo 2017

LE SEGRETERIE NAZIONALI

FALBI

FIRST/CISL

UILCA/UIL